



REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2014-2020

Priorità 1
Principali risultati della valutazione intermedia PSR 2007-2013



AGRICONSULTING

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

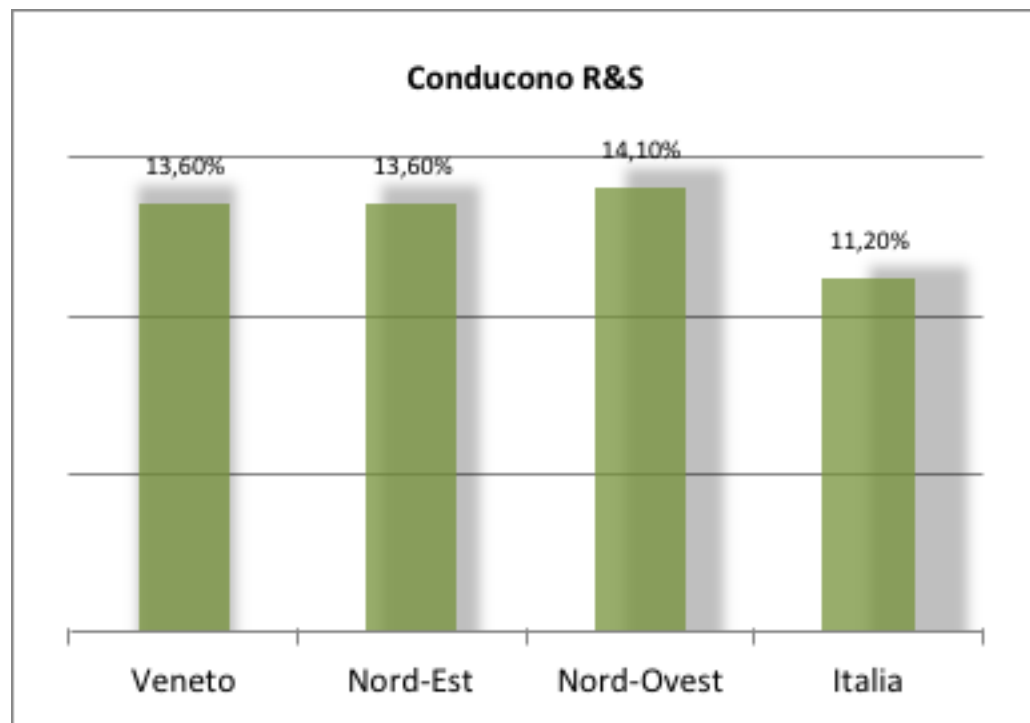
INNOVAZIONE

RIS 2012

E' uno dei sistemi regionali in Italia con una elevata propensione all'innovazione da parte delle imprese: il **50,30%** delle imprese regionali ha introdotto almeno un'innovazione nel corso della propria attività.

Emilia Romagna (51,30%) e davanti a Lombardia (48,60%), Friuli Venezia Giulia (46,60%) e Piemonte (46,10%).

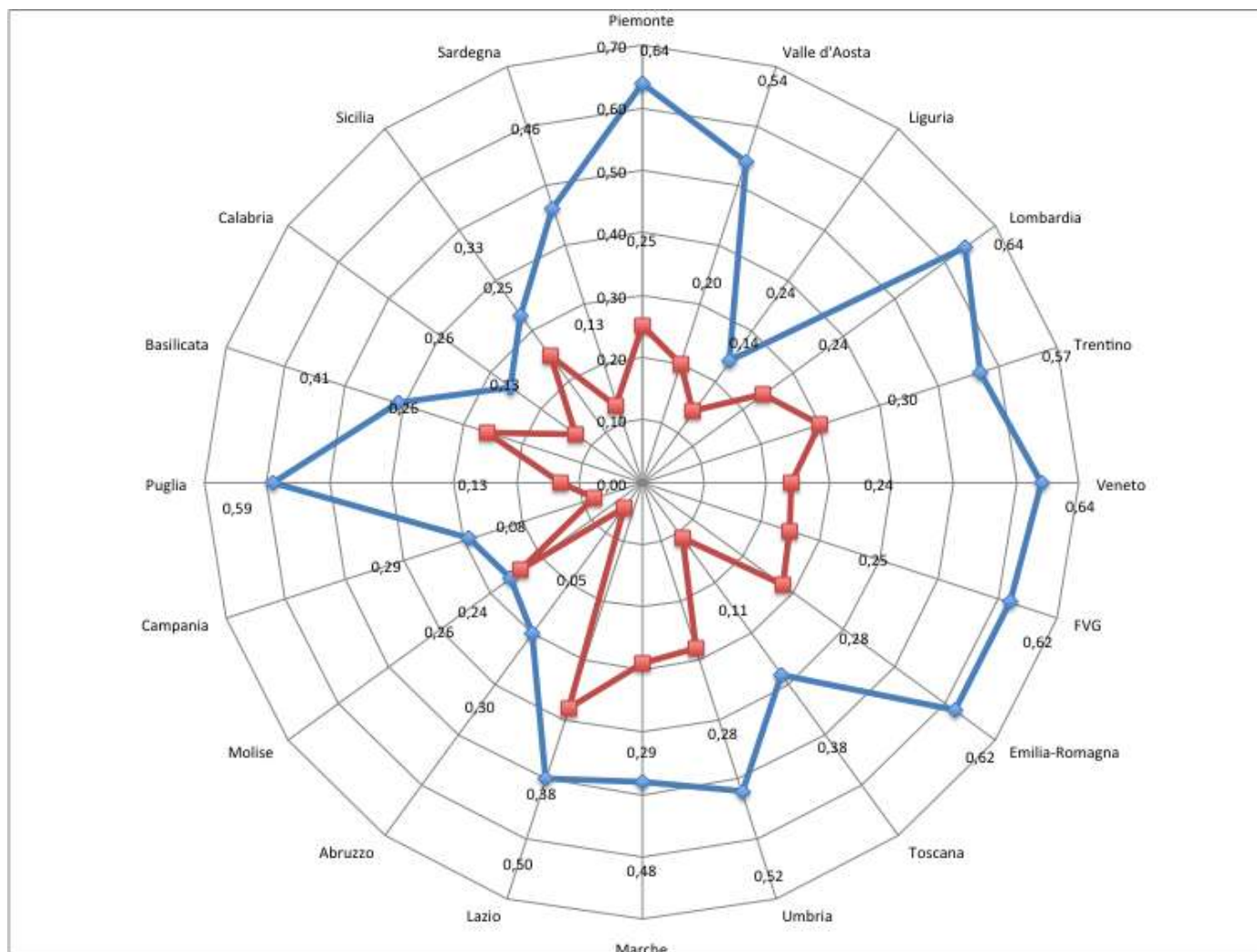
→ Innovation Follower



PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE



PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

E' chiaro l'obiettivo della competitività delle imprese agricole attraverso il collegamento a investimenti fatti nella ricerca, nelle tecnologie informatiche e alla qualità del capitale umano (istruzione, formazione e professionalità)

“Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione 2008-2010” che si pone tra gli obiettivi quelli di:

→ fare del sistema regionale veneto un centro di competenza per i progetti di ricerca per l'attività di innovazione, elevando il tasso complessivo degli investimenti in ricerca e sviluppo, promuovendo la conoscenza come fattore di crescita sostenibile e stimolando l'innovazione come processo sociale e non meramente tecnologico;

→ aumentare la competitività del sistema produttivo regionale rivitalizzando le competenze presenti sul territorio attraverso la definizione e messa in atto di nuove politiche di sviluppo, in particolare a favore delle piccole e medie imprese (PMI), e integrando i settori tradizionali con i settori ad alta tecnologia e ad alto contenuto di conoscenza;

→ stimolare lo sviluppo tecnologico aumentando la collaborazione tra imprese e istituzioni di ricerca, agevolando l'applicazione industriale ed il trasferimento tecnologico, favorendo la mobilità dei ricercatori verso le imprese e stimolando la creazione di un reale mercato regionale della conoscenza.

PROGRAMMAZIONE
(PSR – ASSE 1)

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(dati misure Asse 1, ad eccezione mis. 124 al 31.12.2011)

 Più di 600 aziende interessate alle misure dell'Asse 1, hanno introdotto (o stanno introducendo) innovazioni.

*Si evidenzia quindi una **propensione all'innovazione tecnologica, organizzativa, di strumentazione.***

E in particolare all'interno delle imprese di nuova costituzione.

Attraverso le misure a investimento, sulla base delle indicazioni rilevate, le imprese migliorano la qualità aziendale, investono per ridurre i costi di produzione, per migliorare l'efficienza produttiva.


PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013


Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)


INNOVAZIONE


(Misura 124)

L'attivazione della misura 124 come meccanismo di intervento e l'analisi dei risultati delle prime iniziative concluse, permette di formulare una serie di riflessioni in merito ai seguenti aspetti:

 **La tipologia di innovazioni.** Il lancio di nuovi prodotti o il miglioramento dei processi produttivi. Ossia, l'orientamento alla competitività e alla tecnologia.

 **I meccanismi relazionali.** L'attivazione dei partenariati tra imprese e soggetti del mondo della ricerca. Per la realizzazione delle attività di sperimentazione. Finalizzati a rompere il paradigma negativo;

 **L'addizionalità degli interventi.** Rispetto al sistema delle imprese. Quanto e come, l'attivazione di meccanismi di sperimentazione cooperative contribuisce alla creazione di valore all'interno delle imprese;

 **La questione della Governance del processo** e il ruolo dello strumento “cooperazione partenariale per l'innovazione”, relativo alla misura 124, nell'ambito del quadro regionale di intervento sull'innovazione.

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Misura 124)

Il valore rappresenta (al 2011) il **60%** dell'obiettivo programmatico pari a 60 iniziative da sovvenzionare.

Nel 2011 e nel 2012 sono stati emanati altri due bandi a valere sulla misura 124. Con il bando 2011 sono state ammesse ulteriori 17 iniziative, portando il numero complessivo di iniziative a 53 (pari all'88% del valore target).



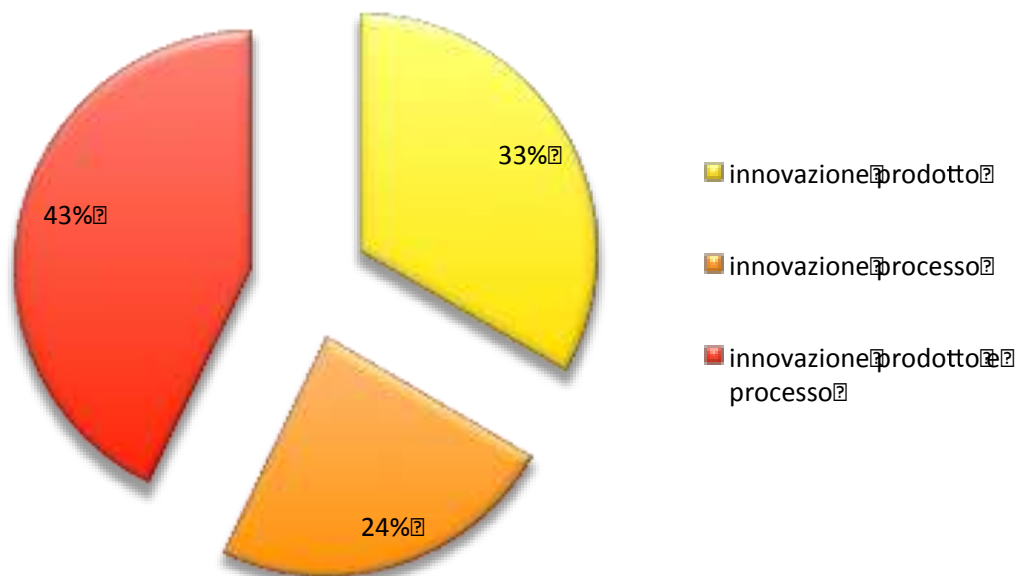
Circa circa 646 aziende destinatarie delle sperimentazioni (al 2011)

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Misura 124 – Tipologia Innovazioni)



PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Misura 124 – Meccanismi Relazionali)

Un'indagine condotta presso i capofila dei primi progetti conclusi (31.12.2011) evidenzia la presenza di:

→ imprese di medie-grandi dimensioni, orientate al mercato nazionale e internazionale;

→ il 25% circa dei soggetti hanno attivi rapporti di cooperazione stabili con gli organismi di ricerca;

 **CONSOLIDAMENTO**

 **SOSTEGNO**

 **RUOLI**

Da una prima analisi delle dinamiche che hanno portato alla definizione dei fabbisogni, alla progettazione degli interventi, sembra prevalere, pur nella collaborazione costante nelle decisioni, la funzione dei soggetti detentori del know how e delle competenze, rispetto alle imprese stesse.

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Misura 124 – Addizionalità)

ADDIZIONALITÀ

Prevalenza "**technology-push**", piuttosto che "**market-pull**".

Interventi guidati dalla sperimentazione tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità, con un supporto fondamentale degli istituti di ricerca. Tali interventi si trovano nella fase iniziale di sviluppo tecnologico oppure tendono a saggiare opportunità di mercato per lo sfruttamento delle innovazioni stesse.

CARATTERE PRE-COMPETITIVO

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

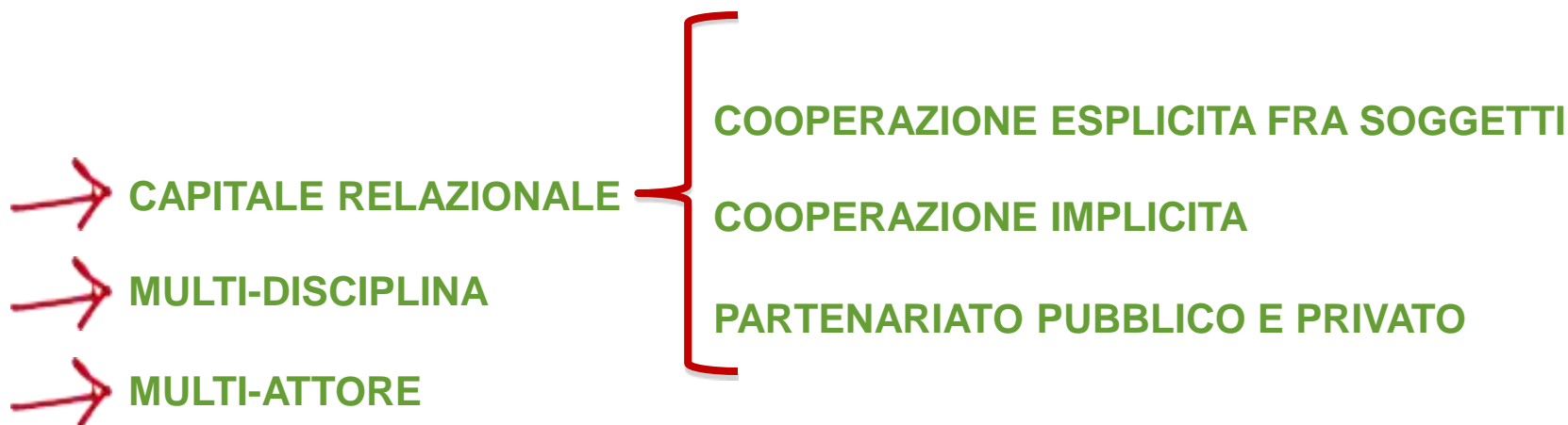
Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Misura 124 – Addizionalità)

ADDIZIONALITÀ → PROGRAMMAZIONE 2014-2020

La competitività dei territori e dei sistemi produttivi dipende in maniera crescente dalle risorse intangibili, prevalentemente immateriali e dalla capacità di interazione, collaborazione e di partnership.



PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

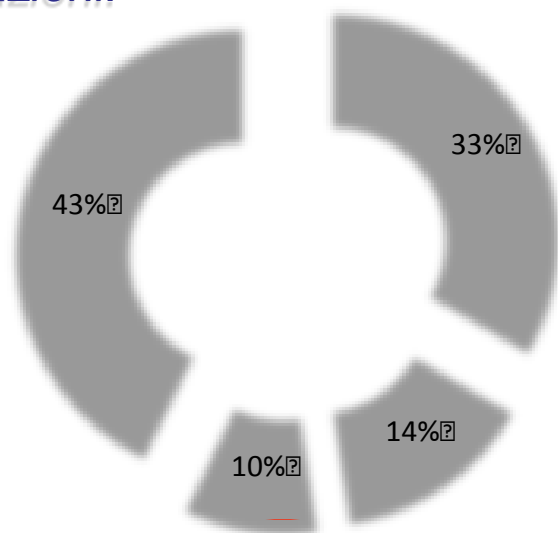
Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Misura 124 – Addizionalità)

TRASFERIMENTO → PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Il 33% delle iniziative concernere, specificamente, attività di sperimentazione i cui risultati hanno una ricaduta sulle imprese stesse, limitandone la diffusione all'esterno, anche in virtù dell'esigenza di presidiare il carattere competitivo delle innovazioni.



→ PEI (Partnership Europea per l'Innovazione)

- applicazione più diffusa delle misure di innovazione disponibili;
- la promozione delle innovazioni prodotte su più vasta scala e in tempi brevi;
- a più ampia informazione della comunità scientifica circa il fabbisogno di ricerca del settore agricolo



imprese ☐ internazionale ☐ nazionale ☐ regionale ☐

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE (Governance)

→ PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Nel 60% dei casi, i soggetti adeguano le proprie esigenze di sperimentazione o trasferimento tecnologico, a quelle che sono le opportunità di finanziamento che il sistema delle policy pubbliche offre.

→ TRASVERSALITÀ

→ INTEGRAZIONE POLITICHE

→ COORDINAMENTO

→ APPROCCIO ORIZZONTALE

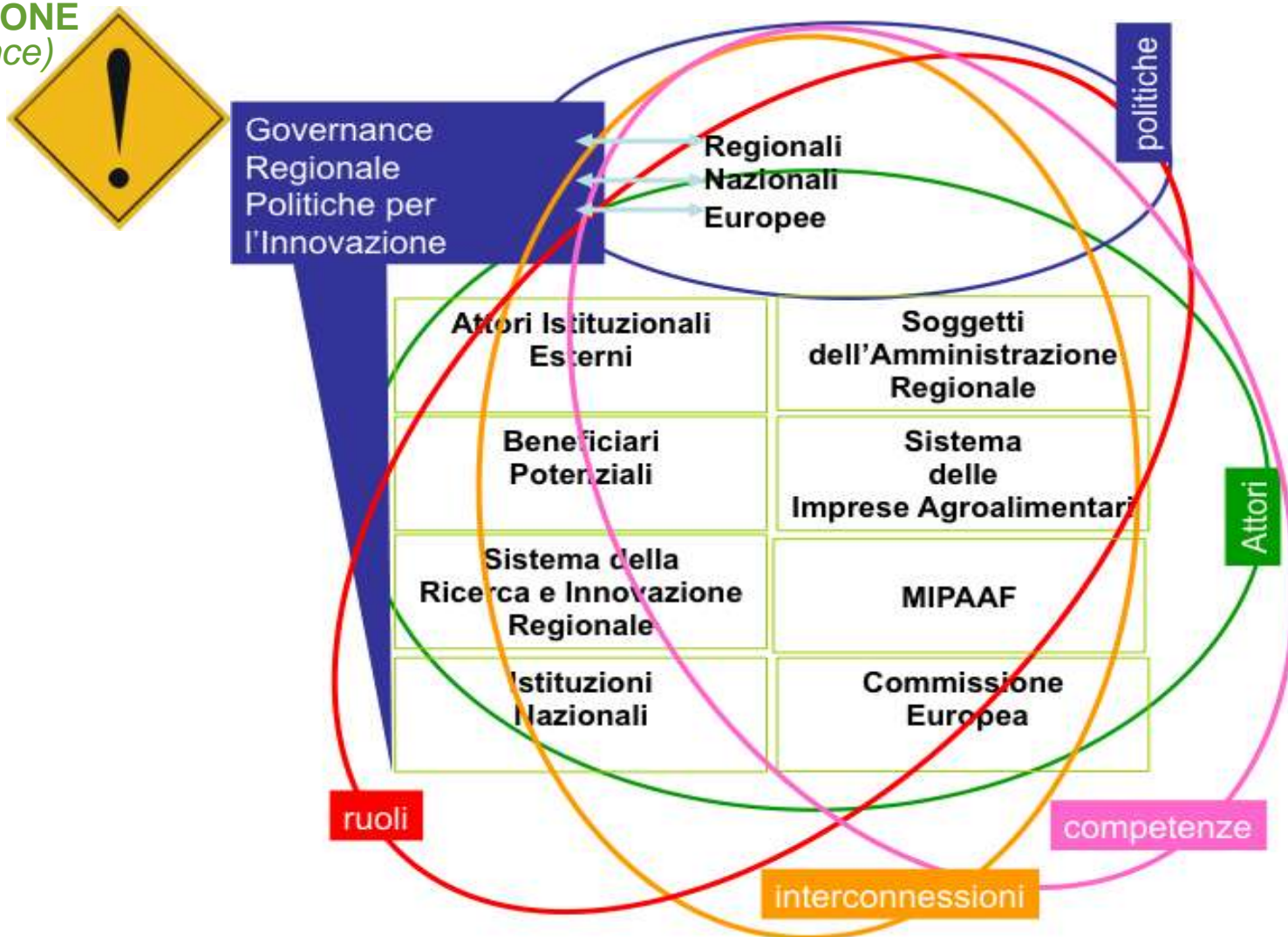
→ INTERFACCIA UNIVOCA



PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE (Governance)



PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

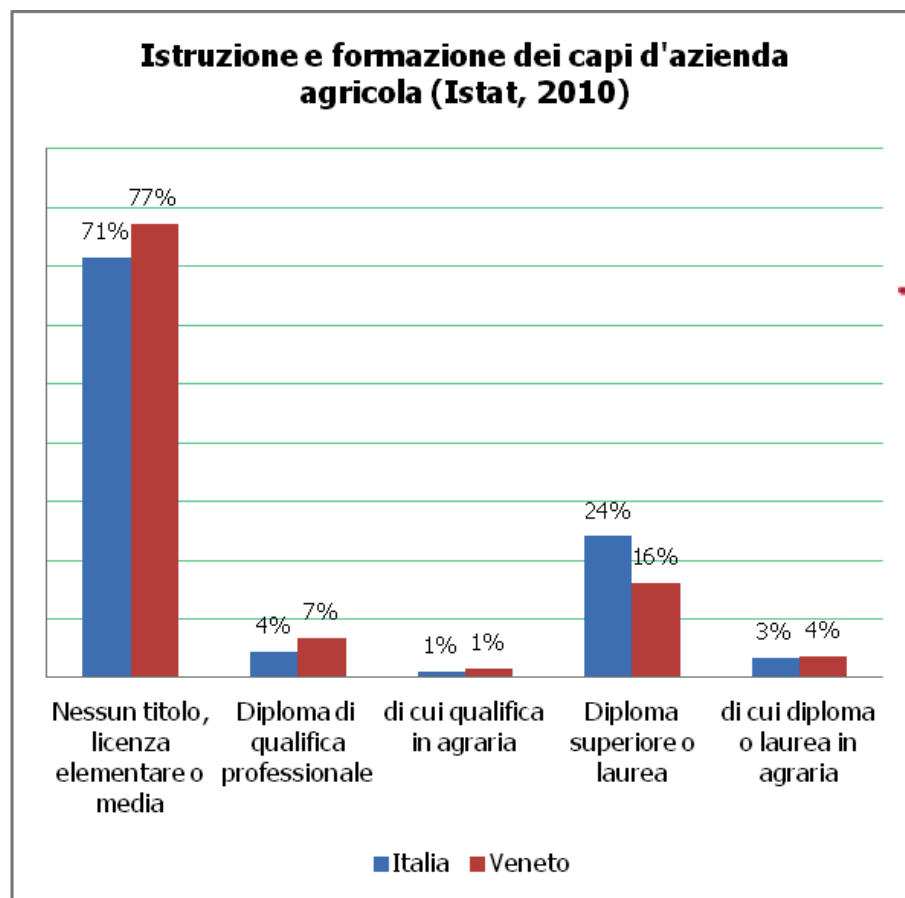
Priorità 1 (Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze)

INNOVAZIONE

(Livello coerenza Interventi Mis. 124 con Priorità 2014-2020)



TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE



Fonte: ISTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura 2010.

la Regione del Veneto ha messo in atto con il PSR numerose azioni di **formazione e informazione** destinate principalmente agli agricoltori e riguardano:

- a gestione aziendale;
- l'utilizzazione delle tecnologie informatiche e di comunicazione;
- l'adozione di sistemi di qualità;

la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'ambiente.

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

Misura 111 – Formazione - Indicatori di prodotto e di risultato	Obiettivi 2007-2013	Realizzato 2007-2011	Efficacia (realizzato/obiettivi)
Prodotto – Numero di partecipanti alla formazione	7.002	6.934	99%
Risultato - Numero unico di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale (al netto di doppi conteggi)	6.217	5.254	85%

I due valori di efficacia evidenziano una diversa capacità di raggiungimento degli obiettivi di prodotto (99%) e di risultato (85%).

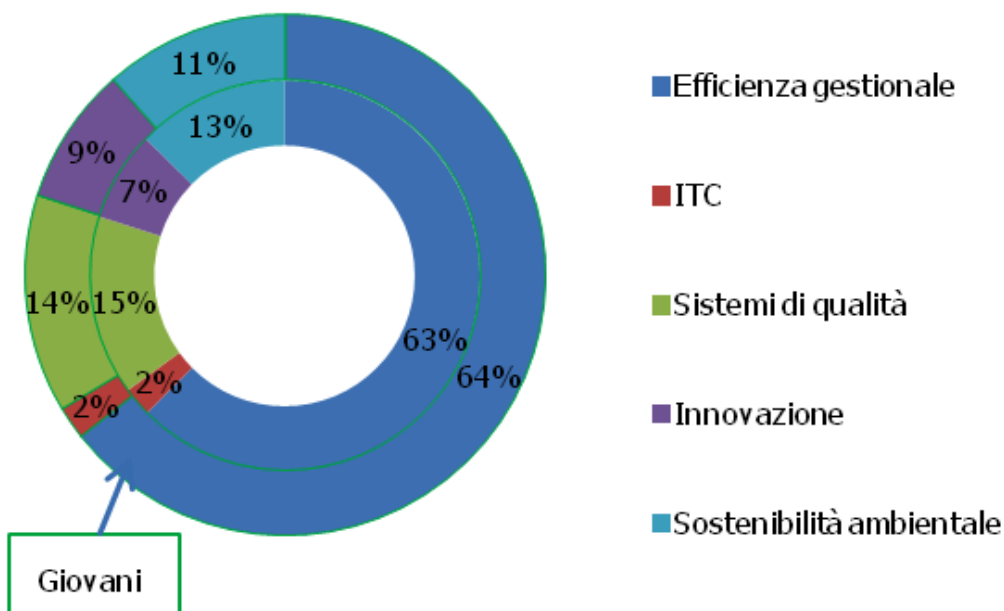
L'attività di supervisione delle azioni di formazione, svolta dalla Regione del Veneto attraverso il monitoraggio puntuale della partecipazione di ogni singolo allievo alle azioni di formazione e informazione e la compilazione, da parte dei partecipanti, di un questionario di merito, fornisce informazioni utili alla valutazione dell'efficacia degli interventi.

I giudizi espressi dai partecipanti sono in generale positivi, tuttavia, si raccomanda di analizzare con attenzione le esigenze di miglioramento delle conoscenze in ambito agricolo con particolare riguardo ai giovani agricoltori che rappresentano una priorità dello sviluppo

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

La distribuzione dei partecipanti per classe di età, evidenzia una significativa presenza di giovani rispetto al totale dei partecipanti alle azioni di formazione (43%) e una rilevante partecipazione a più interventi formativi (18% rispetto al totale dei partecipanti; 27% rispetto ai giovani). A ciò è principalmente attribuibile il differente livello di efficacia raggiunto dagli indicatori di prodotto (99%) e di risultato (85%).

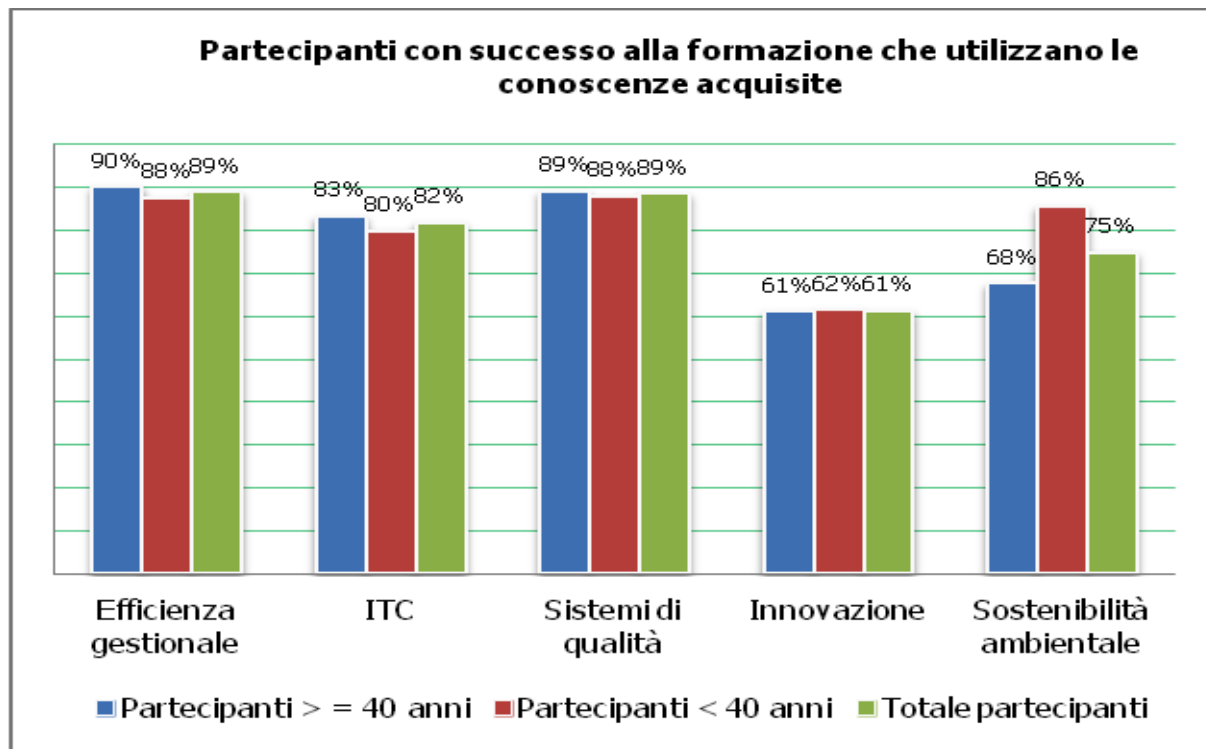
Distribuzione dei partecipanti con successo per conoscenze acquisite con la formazione



Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

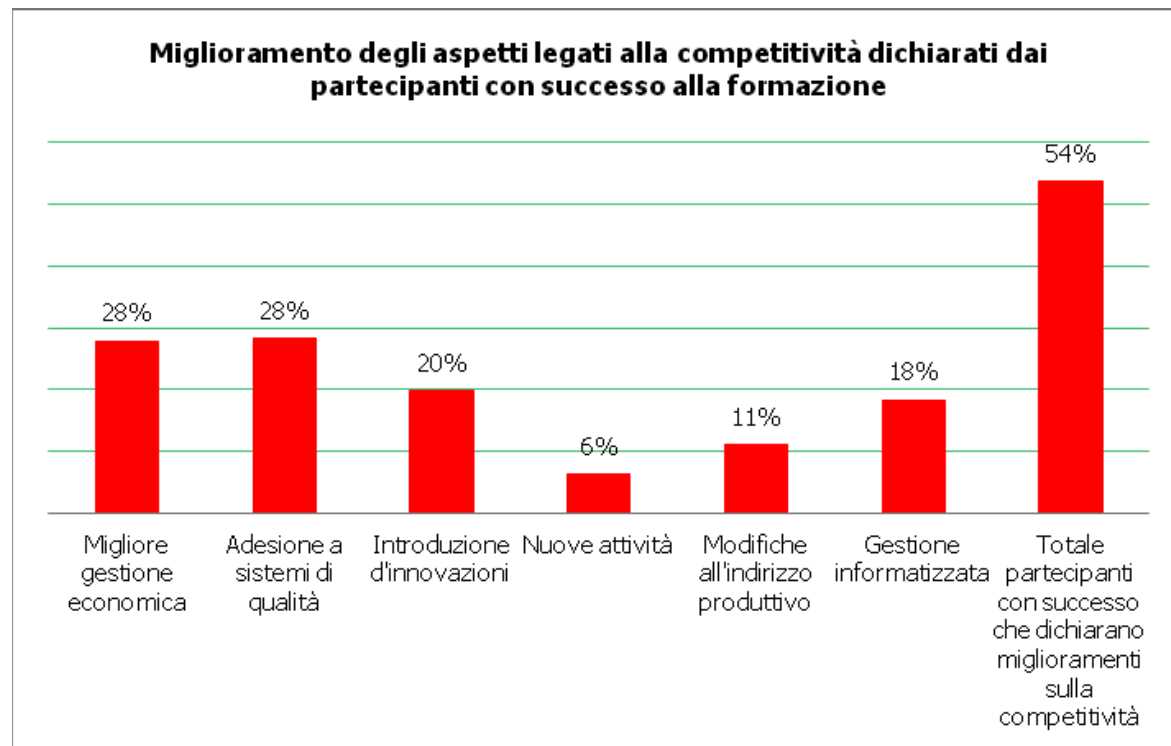
Le ricadute delle conoscenze acquisite con la formazione sono in generale positive, considerando che sono utilizzate dall'85% del totale dei partecipanti con successo alla formazione, quindi dal 3,7% delle aziende agricole del Veneto (Istat, 2010).



Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

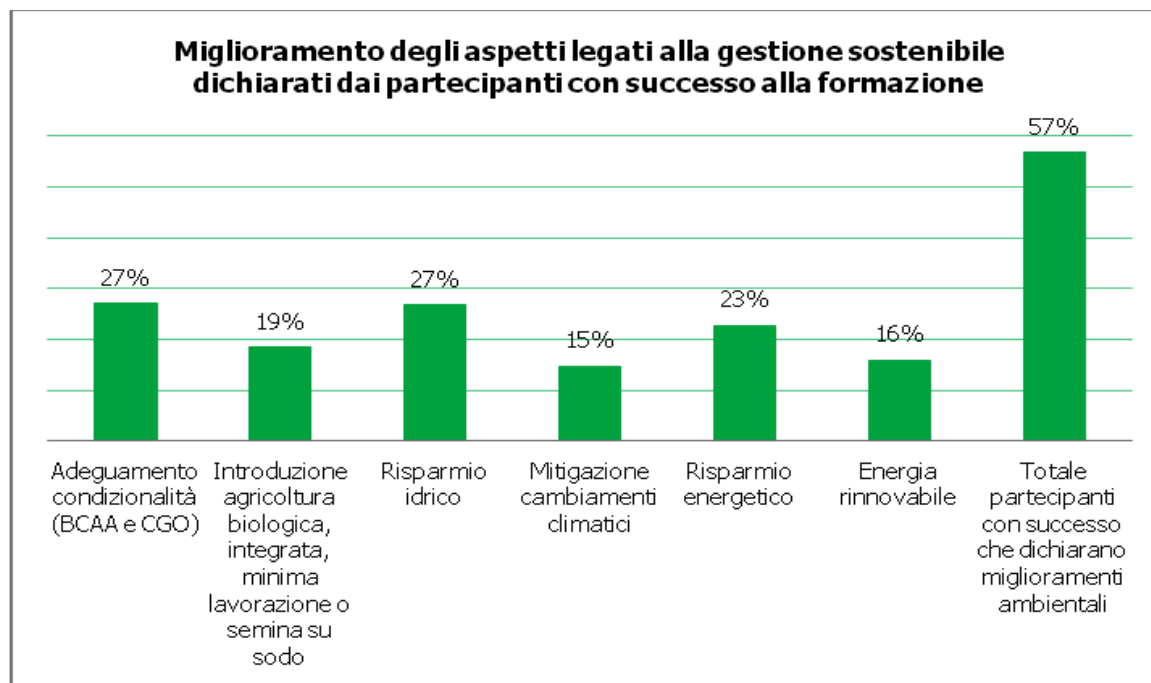
Il 54% dei partecipanti che ha completato con successo la formazione ha dichiarato miglioramenti sugli aspetti legati alla competitività, in seguito all'utilizzazione delle conoscenze acquisite con la formazione.



Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

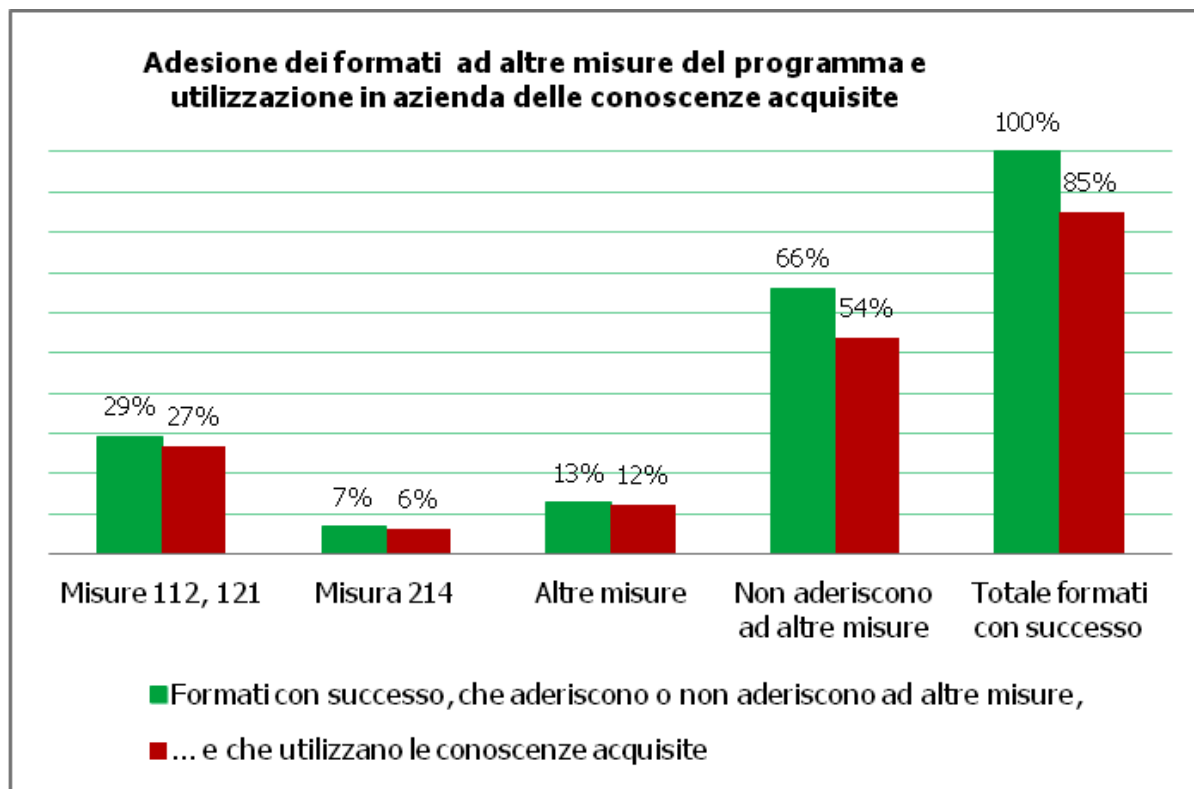
TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

I temi ambientali sono stati trattati in diversi corsi, perciò è opportuno verificare le ricadute delle conoscenze acquisite considerando tutti i partecipanti con successo alla formazione.



Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

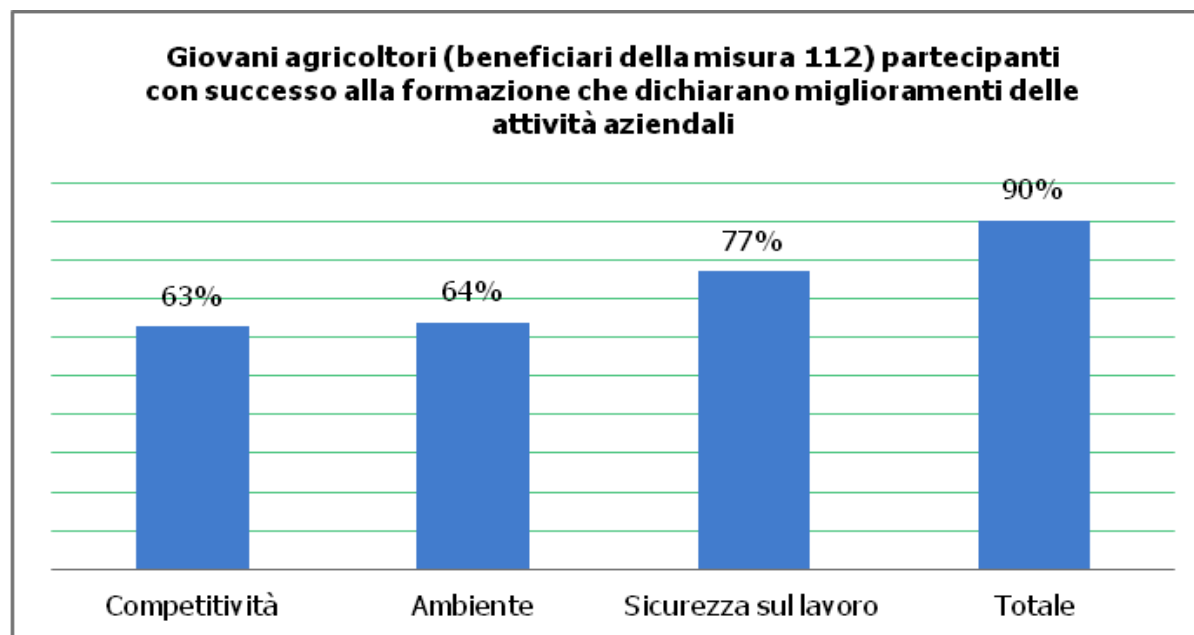


Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013



Priorità 1

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE

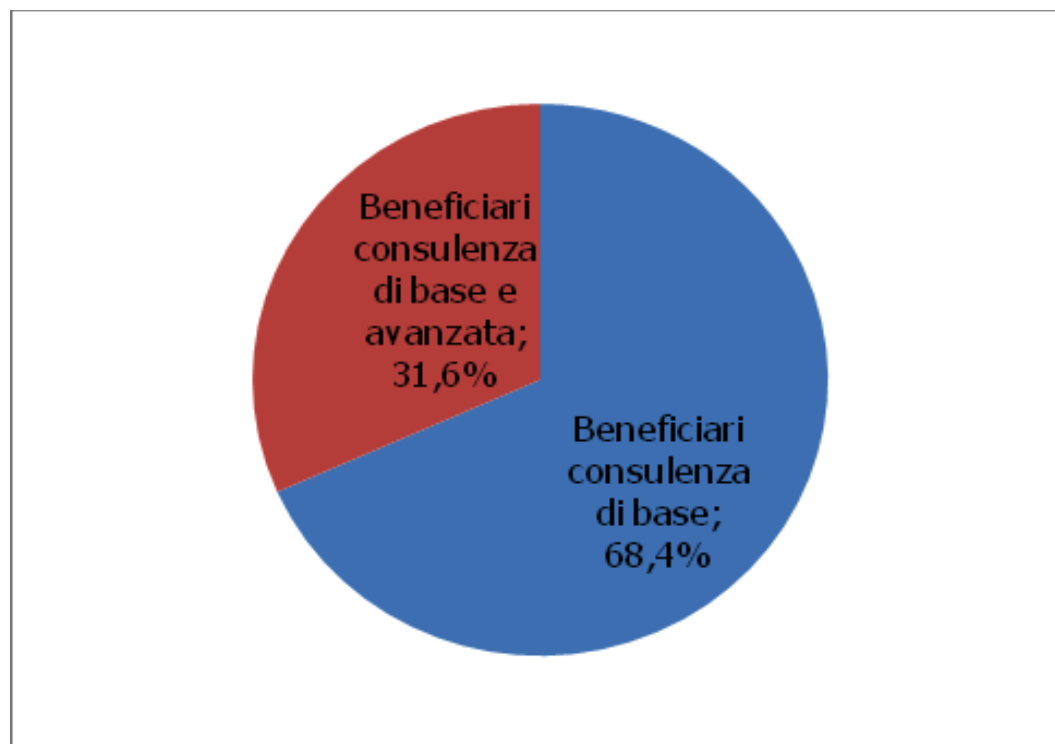


Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE – UTILIZZO SERVIZI DI CONSULENZA

 *consulenza di base comprende le norme e i criteri obbligatori in materia di condizionalità ambientale (CGO e BCAA) e di*
 *rezza sul lavoro;*

La consulenza avanzata include l'adeguamento ai "nuovi" requisiti obbligatori di condizionalità e gli ambiti facoltativi della consulenza, quali i sistemi di qualità dei prodotti, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, il risparmio energetico e la gestione d'impresa.



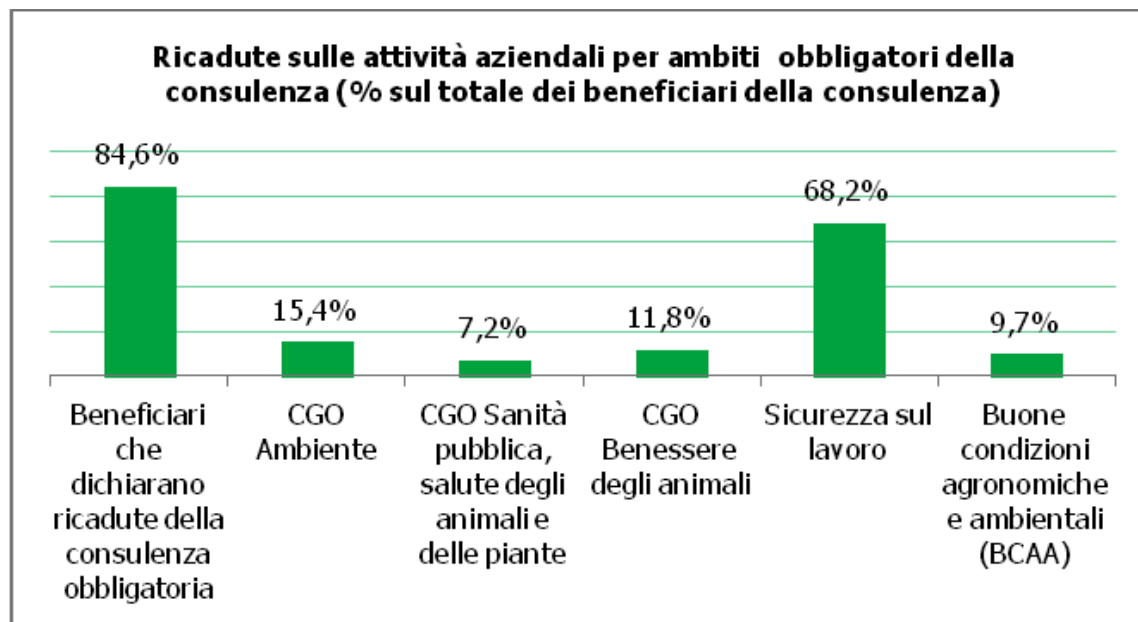
Fonte: Sistema regionale di Monitoraggio

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE – UTILIZZO SERVIZI DI CONSULENZA

Il contributo dei servizi di consulenza è stato valutato utilizzando le informazioni raccolte dal Valutatore con due indagini campionarie, eseguite negli anni 2011 e 2012, rappresentative dei beneficiari che negli anni precedenti avevano utilizzato i servizi di consulenza.

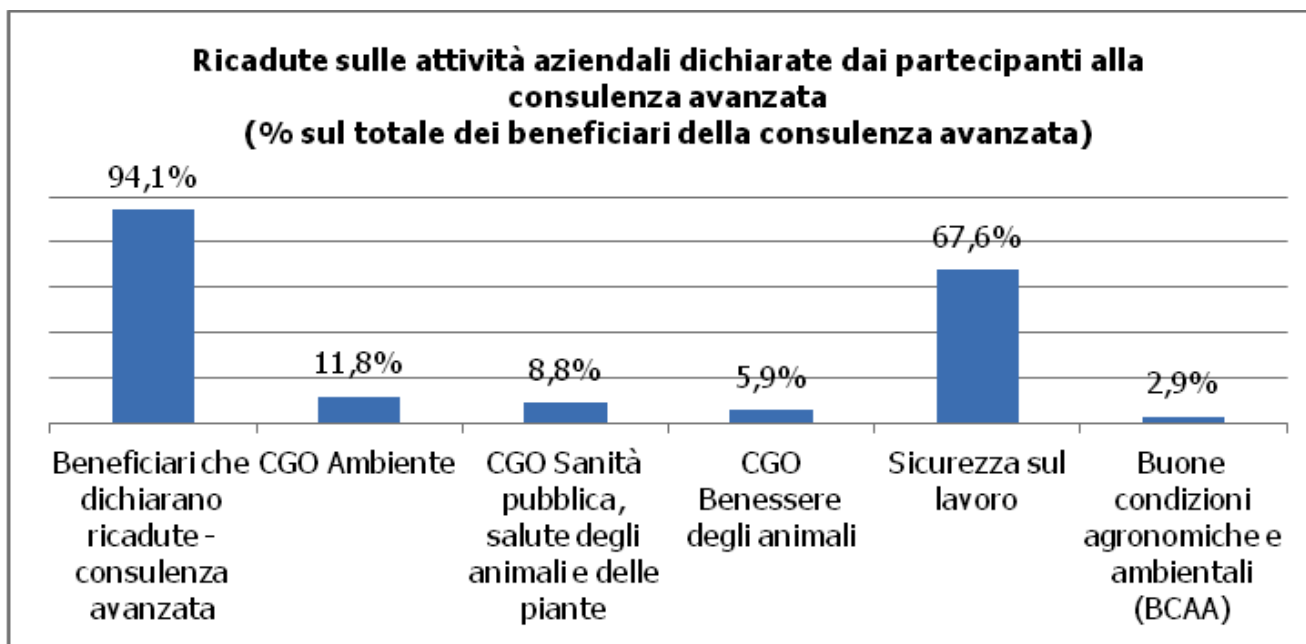


Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA PSR 2007 – 2013

Priorità 1

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE – UTILIZZO SERVIZI DI CONSULENZA

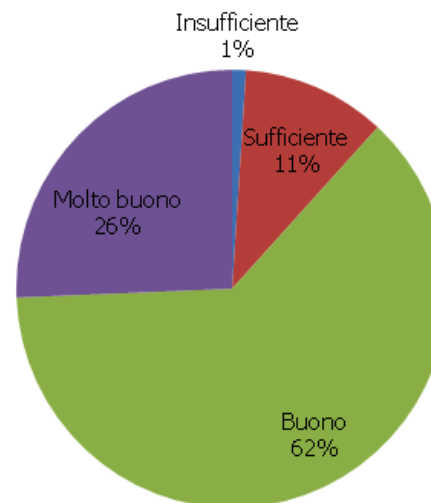


Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE – UTILIZZO SERVIZI DI CONSULENZA

La Misura quindi ha contribuito ad aumentare la possibilità di accesso alla consulenza e il grado di preparazione e competenza dei consulenti è stato giudicato dalla maggioranza degli intervistati buono o molto buono e solo in minima parte insufficiente. La consulenza ha risposto alle aspettative del 98% dei beneficiari e il 95% ha dichiarato di avere ampliato le proprie conoscenze nel settore agricolo

Giudizio sulla preparazione dei consulenti



Fonte: Agriconsulting SpA – Indagini dirette